Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

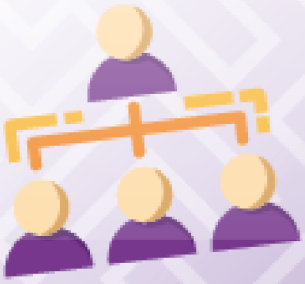
MONTECCHIO

REIC835001

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTECCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12145*** *del* ***07/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2024*** *con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



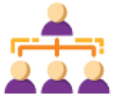
Le scelte strategiche

4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

13 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

20 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Non possiamo sapere né congetturare di cosa sia capace

la natura umana messa in circostanze favorevoli "

("Zibaldone", 4166)

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Montecchio è collocato nella bassa Val d'Enza, al confine tra le province di Parma e Reggio Emilia, ed è articolato sui territori di due comuni, Montecchio Emilia e Bibbiano, realtà attive e dinamiche della provincia reggiana con storia, cultura e coesione sociale radicate nel tempo. Questi paesi hanno vissuto negli ultimi decenni un forte incremento demografico caratterizzato da fenomeni migratori, sia da altre regioni italiane che da paesi stranieri.

Il contesto socio culturale è ricco e variegato, sostanzialmente eterogeneo nel territorio. La presenza di alunni NAI e con background internazionale apporta diversità culturale all'istituto. Inoltre, data la presenza di diversi campi nomadi nel comune di Bibbiano, si evidenzia un cospicuo numero di alunni Sinti. In entrambi i comuni sono presenti scuole paritarie, che attraggono una certa percentuale di residenti sul territorio.

Territorio e capitale sociale

I sei plessi si trovano in un ambiente pedecollinare, servito da vie di comunicazione e da trasporti pubblici. Il territorio è lontano da grandi concentrazioni urbano-industriali e presenta una varietà equilibrata a livello produttivo: agricoltura di alta qualità, industria metalmeccanica e manifatturiera, servizi avanzati. Costante è la collaborazione con gli uffici scuola, ambiente e i servizi sociali dei due Comuni, le cui attività culturali si integrano nell'offerta formativa dell'I.C. In entrambi i comuni operano parrocchie, associazioni culturali, sportive e di volontariato che collaborano con la scuola. Carabinieri, Polizia Municipale e Postale svolgono interventi connessi all'educazione civica. I servizi di Neuropsichiatria dell'Ausl distrettuale collaborano con la scuola al fine di garantire percorsi di screening per tutti gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia, finalizzati ad individuare in modo precoce le situazioni sospette per DSA e consentire agli alunni con necessità di sostegno intensivo le condizioni per un apprendimento solido ed efficace.

Risorse economiche e materiali

Entrambe le amministrazioni cercano di rispondere alle esigenze della scuola in ragione delle rispettive disponibilità. Nei plessi si amplia di anno in anno la dotazione tecnologica anche grazie ai finanziamenti derivanti da PNRR. Il bisogno di mantenere viva un'identità culturale e sociale avvertito dalla comunità trova risposta principalmente all'interno della scuola. Importante è la collaborazione tra scuola e Amministrazioni Comunali per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa. Va sottolineato l'impegno delle Biblioteche Comunali e delle associazioni sportive e culturali che collaborano con le scuole alla realizzazione di iniziative di aggregazione e promozione culturale per bambini, ragazzi e adulti. Il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori (art.1, comma 14, Legge N.107/2015). I pareri e le proposte sono espressi nelle Dichiarazioni di intenti degli Enti e dei Comitati genitori.

Il nostro istituto collabora in rete con le Amministrazioni comunali del distretto, il Coordinamento politiche Educative della Val d'Enza, gli Istituti Comprensivi limitrofi e le cooperative e le associazioni del territorio utili alla realizzazione di diversi progetti.

Si propongono esperienze sportive in orario curricolare ed extracurricolare nell'ambito di progetti specifici, con la finalità di valorizzare le relazioni e la crescita individuale, nonché di migliorare le abilità motorie.

Altre reti si costituiscono con l'Istituto D'Arzo, scuola secondaria di secondo grado di Montecchio, e con altri istituti del territorio su specifici progetti.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati scolastici: innalzare il livello di competenza nei diversi ambiti di applicazione;

Attività di recupero e consolidamento : migliorare il livello di competenza negli studenti nei due ordini di scuola;

Autovalutazione : confronto e rielaborazione per aumentare l'efficacia delle prove comuni di Istituto quale momento di verifica anche della qualità dell'insegnamento;

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: migliorare i livelli in tutte le prove standardizzate per le classi coinvolte;

Competenze chiave europee : Integrare nel curricolo gli aspetti trasversali dell'insegnamento, ricomprendendo in essi anche le competenze di cittadinanza digitale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, ed accrescere l'uso e l'elaborazione di strumenti e modelli valutativi di tali aspetti.

Conseguire gli obiettivi e i traguardi inseriti nel curricolo di Educazione Civica , elaborato dall'Istituto scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La scuola del primo ciclo dell'istruzione:

- Concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi stabiliti dalla Costituzione italiana

- Rispetta e valorizza le diversità individuali, sociali e culturali

- Educa alla convivenza democratica

- Promuove la prima alfabetizzazione linguistica culturale dell'alunno

- Consolida competenze e conoscenze di base

- Contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo, attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola

- Favorisce la conoscenza di sé; la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini in un processo di Orientamento.

Nel triennio di riferimento si terrà conto in particolare delle priorità che seguono :

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale di Istituto, perseguendo gli obiettivi inseriti nel curricolo di insegnamento trasversale di Educazione Civica, nel curricolo di insegnamento trasversale digitale ispirato al modello europeo DigComp 2.1 e inserendo nel piano dell'offerta formativa azioni didattiche e di formazione che ne consolidino la prassi e che favoriscano la condivisione degli interventi. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo verticale), raccordando il nuovo modello di valutazione previsto per la scuola primaria con quello del grado successivo. In tale ottica andrà privilegiata una tipologia di valutazione formativa, intesa a valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei livelli iniziali di apprendimento. L'utilizzo di rubriche valutative permette di individuare al meglio il livello di competenza raggiunto dagli alunni. Inserire azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione che consentano di perseguire gli obiettivi individuati nel RAV; privilegiare attività laboratoriali, attività cooperative, i compiti di realtà e l'uso delle nuove tecnologie multimediali. Utilizzare gli spazi laboratoriali e/o virtuali a vantaggio di tutte le discipline in una dimensione trasversale. Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico: valorizzare i talenti degli alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di merito e peculiarità di ciascuno, predisponendo azioni specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Rafforzare la cultura della progettazione e della valutazione per competenze e predisporre adeguati strumenti di rilevazione degli apprendimenti. Curare l'ampliamento dell'offerta formativa anche potenziando elementi di flessibilità organizzativa e didattica che consentano, ad esempio, di ampliare lo studio delle cosiddette STEAM (Science,

Technology, Engineering, Arts, Mathematics). Prestare una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale, accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale. Potenziare le competenze nella cultura e nella pratica musicale, nell'arte, nell'area artistico-espressiva, nella pratica sportiva, arricchendo e valorizzando la comunicazione, la spontaneità, la creatività, l'improvvisazione e le emozioni. Fare propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale, favorendo azioni di incontro tra classi, gemellaggi (virtuali e non), e potenziare tutte le attività progettuali che facilitino la condivisione di buone prassi ed incrementino lo spessore internazionale dell'Istituto. Organizzare attività formative per i docenti sui sistemi scolastici europei e dei paesi extraeuropei con i quali stringere relazioni anche mediate da soggetti terzi. Promuovere azioni continue di internazionalizzazione tramite progetti E-twinning ed Erasmus+.

AREA ESITI STUDENTI

Tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e PDM:

Integrare il Piano con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80. Definire le attività per il recupero ed il potenziamento, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti. Predisporre azioni volte ad incrementare i livelli di competenza delle eccellenze in ambito letterario, scientifico e tecnologico. Avviare azioni di recupero continuo e di interventi individualizzati, strategici e inclusivi volti a ridurre la percentuale degli studenti con esiti al di sotto della sufficienza, anche attraverso l'accrescimento dell'autostima e della percezione delle proprie potenzialità. Predisporre azioni volte a consolidare e migliorare le competenze degli studenti. Ridurre la varianza interna alle classi nei risultati delle prove standardizzate. Valorizzare le prove comuni standardizzate, per l'autovalutazione ed il monitoraggio continuo e coordinato degli interventi educativi. Favorire la progressiva acquisizione consapevole ed omogenea di traguardi di cittadinanza con la finalità di contribuire alla formazione di cittadini attivi.

AREA ORIENTAMENTO

Promuovere azioni di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento delle competenze orientative di ciascuno. Sviluppare attraverso la predisposizione, condivisa tra i diversi ordini di scuola, già a partire dalla scuola per l'infanzia, azioni didattiche verticali orientate all'accrescimento progressivo delle competenze. Pianificare attività di accompagnamento e di sostegno alla progettualità individuale e all'imprenditorialità, esercitate anche attraverso il monitoraggio degli esiti e la gestione dei percorsi individuali. Predisporre un organico Piano per l'Orientamento, anche attraverso la promozione di buone pratiche di raccordo fra il nostro Istituto e gli istituti secondari di secondo grado del territorio di riferimento.

AREA INCLUSIONE

Progettare azioni rivolte all'integrazione e alla piena realizzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, promuovendo adeguate azioni educative in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio. Coniugare nell'elaborazione dei percorsi scolastici equità ed eccellenza, programmando azioni didattiche specifiche che promuovano inclusione e differenziazione metodologica e strumentale. Promuovere azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione nel rispetto del dettato della nostra Costituzione. L'Istituto si impegna a prevenire e a riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e cyberbullismo, per individuare e contrastare possibili situazioni problematiche. Nell'anno scolastico 2024/25 è stato redatto all'interno del PNRR un intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica che promuove una serie di azioni indirizzate al sostegno e al tutoraggio del singolo, al potenziamento delle competenze di base, all'attuazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e a percorsi di orientamento che prevedano il pieno coinvolgimento delle famiglie.

AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Individuare azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente ed ATA, che consentano nel triennio di raggiungere priorità e traguardi individuati nel piano di miglioramento e che rispondano anche a nuovi bisogni formativi individuabili nell'aggiornamento annuale del PTOF. Promuovere azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere il rispetto della privacy anche alla luce del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR). Grazie ai fondi PNRR, decreti ministeriali 65 e 66, si promuovono azioni volte al miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e STEM.

AREA GESTIONALE e AMMINISTRATIVA

Garantire trasparenza nell'azione amministrativa. Rendere attiva la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle diverse attività programmate. Garantire il perseguimento di risultati attraverso la semplificazione e la funzionalità delle procedure. Assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati. Migliorare la comunicazione interna ed esterna e la diffusione delle informazioni attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali (posta, sito web). Assicurare l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza. Garantire la chiarezza e la precisione nell'informazione e il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

AREA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Promuovere l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività. Rendicontare tutte le iniziative ed i percorsi intrapresi, le attività svolte e le risorse utilizzate. Coinvolgere in modo propositivo e costruttivo i soggetti interessati ad una collaborazione attiva e proficua con l'I.C. Verranno pertanto favoriti gli interventi che coinvolgeranno le proposte formulate dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Diffondere una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora in sinergia con le altre agenzie del territorio per la realizzazione di obiettivi comuni a tutti i componenti della comunità educante. Valorizzare la scuola quale "comunità attiva", aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con il contesto locale. Favorire la partecipazione delle famiglie nel processo di crescita dei propri figli e nella gestione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Invalsi/Prove Comuni

Compito del sistema scolastico, della singola scuola e di tutti i docenti è quello di favorire un apprendimento degli alunni sempre più rivolto allo sviluppo di competenze fondamentali nella vita quali la comprensione del testo, sia globale che puntuale, il saper applicare in situazioni diverse le conoscenze linguistiche fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase, ai connettivi testuali, l'utilizzo in modo sempre più sicuro delle conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi. Essenziali nello studio e nel lavoro si dimostrano sempre di più le competenze nel calcolo numerico, il cogliere le relazioni tra gli elementi, l'analisi e l'interpretazione dei dati, la risoluzione di problemi, il saper fornire la spiegazione dei procedimenti seguiti mantenendo controllo sia sul processo sia sui risultati, l'interpretazione del linguaggio matematico, la valutazione delle probabilità.

Il PdM elaborato dal NIV (Nucleo interno di autovalutazione) dell'IC ha individuato nella realizzazione e nella somministrazione di prove comuni un'azione che si pone come uno strumento per perseguire le generali finalità del miglioramento degli apprendimenti degli alunni. La predisposizione delle prove è affidata ad una specifica Commissione.

Progetti di recupero e potenziamento linguistico e matematico

Si attivano sistematicamente azioni di miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico attraverso attività e laboratori sia di recupero/consolidamento per alunni più fragili, sia di potenziamento delle eccellenze.

Interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento e/o a rischio di abbandono scolastico (PNRR DM 19/24).

Potenziamento linguistico: corsi di recupero di lingua inglese, corsi KET e FLYERS, city camp estivi (PNRR DM 65/23)

Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base nelle scuole primarie per migliorare le competenze apprenditive degli alunni;

Percorsi di apprendimento in lingua italiana per alunni NAI o con background internazionale;

Corsi per alunni DSA.

Analisi item Invalsi e progettazione sulla didattica

Annualmente vi è un'analisi degli esiti delle prove INVALSI dell'anno precedente e si strutturano attività di: potenziamento matematico e potenziamento linguistico.

SCELTE METODOLOGICHE

VALORIZZAZIONE DEL “FARE”

Gli insegnanti accolgono e valorizzano la curiosità degli alunni attraverso l'esperienza diretta e il

gioco, nella consapevolezza che il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti avviando processi di simbolizzazione e formalizzazione che diverranno via via più complessi. In particolare nella scuola dell'infanzia le scelte metodologiche dell'insegnante sono volte a favorire nel bambino lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e della fiducia in se stesso.

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO–INSEGNAMENTO

La personalizzazione dell'apprendimento avviene mediante progettazione personalizzata degli obiettivi di apprendimento, una sistematica valutazione formativa, una collaborazione scuola-famiglia e la cooperazione con i Servizi e le risorse educative del territorio.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO, PER GRUPPI DI LIVELLO E/O ETEROGENEI

Le azioni cooperative sono volte a favorire le relazioni tra pari e la collaborazione, nella direzione di una costruzione sociale del sapere mediante strategie di lavoro di gruppo.

VALORIZZAZIONE DELL'ERRORE IN SENSO FORMATIVO

E' considerato un punto di partenza per nuovi apprendimenti, senza mortificare l'alunno, si può orientare il recupero di abilità non ancora consolidate e favorire la metacognizione.

ACQUISIZIONE, ELABORAZIONE E ASSIMILAZIONE DI NUOVE CONOSCENZE E ABILITÀ

Per sviluppare la competenza imparare ad imparare si eserciteranno la comprensione globale e analitica dei contenuti studiati, la capacità di analisi, di sintesi e di memorizzazione e la capacità di

rielaborazione personale facendo collegamenti interdisciplinari.

USO DI STRUMENTI DIDATTICI E LABORATORI

Verranno utilizzati strumenti didattici e laboratoriali per favorire un apprendimento legato alla concretezza del “fare”. La didattica della scuola di base cerca di creare “laboratori di esperienze", anche mediante l’uso delle tecnologie informatiche e di spazi strutturati, per differenziare le strategie didattiche in relazione ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

ORGANIZZAZIONE della DIDATTICA

Per raggiungere le proprie finalità educative e per rispondere a richieste formative personalizzate, l'Istituto offre diversi modelli orari.

MODELLI ORARI della SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia di Montecchio è formata da tre sezioni omogenee per età (3–4–5 anni) e può accogliere fino a 66 allievi. Funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. Il servizio mensa è fornito dalla CIR.

La Scuola dell'Infanzia di Barco è formata da tre sezioni miste che accolgono fino a 78 bambini. La scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. La Scuola dell'Infanzia di Barco usufruisce della cucina interna e della vasta area cortiliva adiacente che consente di attivare progetti in outdoor i cui obiettivi didattici sono stati condivisi con le famiglie.

Entrambe le mense rispettano i principi nutritivi di una dieta equilibrata, sotto il costante controllo del Servizio Igiene dell'ASL.

Le ore di contitolarità sono finalizzate a:

1. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni, con formazione anche di piccolo gruppo;
2. Uscite e visite di istruzione.

MODELLI ORARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le classi prime, seconde e terze a tempo normale funzionano a settimane alterne. Per la prima settimana saranno 25 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.00, mentre la settimana successiva l'orario sarà di 29 ore, 5 ore al giorno dal lunedì a venerdì e 4 ore il sabato (8-12) ; le classi quarte e quinte terminano alle ore 13 dal lunedì al venerdì e alle 12 al sabato.

Orario settimanale delle discipline, tempo normale:

§ TEMPO NORMALE: 25/29 ore settimanali classi prime, seconde e terze; 29 ore classi quarte e quinte

Disciplina	classi prime	classi successive
italiano	8/9	7/8
matematica	6/7	6/7
storia	1/2	2
geografia	1	1
scienze	1/2	1
L2 - inglese	1	2/3
educazione fisica	1 (dalla prima alla terza)	2 (quarta e quinta)
arte e immagine	1	1

musica	1	1
tecnologia	1	1
IRC / AIA	2	2
totale	27	29

Le classi a tempo pieno funzionano dal lunedì al venerdì dalle 8.00 **alle** 16.00 (Montecchio), dalle 8.00 alle 16.00 (Bibbiano)**con servizio mensa e interscuola. Orario settimanale delle discipline, tempo pieno:**

§TEMPO PIENO: **40 ore** settimanali

Disciplina	MONTECCHIO	BIBBIANO
italiano	8 e 40' *	9 e 30'
matematica	8*	8
storia	2	2
geografia	2	2
scienze	2	2
L2-inglese	1/2/3	1/2/3
educazione fisica	1/2*	2

arte e immagine	1	1
musica	1	1
tecnologia	1	1
IRC /AIA	2	2
mensa e interscuola	8 e 20'	7 e 30'
totale	40	40

*Il monteore delle discipline con asterisco è flessibile in base alle ore di Lingua inglese

È consentito l'ingresso anticipato, a pagamento, a partire dalle ore 7.30, su richiesta scritta attestante le effettive necessità dei genitori.

MODELLO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2

Musica	2
Religione Cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1

TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali

INDIRIZZO MUSICALE: 30 ORE SETTIMANALI + 3 ore per strumento musicale (si prevedono alcuni rientri pomeridiani per la disciplina strumento musicale)

ORA DI APPROFONDIMENTO: geografia (Alighieri) - italiano (Zannoni)

Seconda lingua straniera: francese/spagnolo (Alighieri) - francese/spagnolo (Zannoni).

Orario del mattino: ore 8.10 - 13.10 TUTTE LE CLASSI

L'ingresso degli alunni è previsto, in entrambe le scuole, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I genitori scelgono se avvalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) per i loro figli. La scelta viene effettuata all'atto dell'iscrizione, tuttavia per la scuola dell'infanzia, i genitori devono effettuare la scelta ogni anno scolastico. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, i genitori devono effettuare la scelta soltanto all'atto dell'iscrizione alla primaria, quindi la stessa è valida per l'intero ciclo. Da precisare che la scelta effettuata può essere modificata da parte del genitore per l'anno successivo, sempre entro il termine delle iscrizioni. Il Collegio dei docenti definisce l'organizzazione delle attività della materia alternativa all'IRC con riferimento alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione (per tutti gli ordini di scuola).

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario regionale viene adattato dal Consiglio di Istituto in base alle esigenze formative

degli studenti.

TRASPORTI

È disponibile, a pagamento, il trasporto degli alunni gestito dal Comune di residenza per il tragitto casa-scuola e viceversa, nell'ambito del territorio comunale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Annualmente la proposta formativa dell'Istituto è declinata nelle seguenti macroaree:

- Consolidamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
- Potenziamento didattico
- Alfabetizzazione linguistica e culturale
- Continuità ed orientamento
- Competenze chiave europee
- Benessere
- Accoglienza e curricolo verticale
- Conoscenza del territorio
- Approccio alla lettura

PROGETTI STRUTTURALI E PRIORITARI

1) ACCOGLIENZA

2) MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI (potenziamento dei prerequisiti per la scuola dell'infanzia, recuperi italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria)

3) OPENDAY/ ORIENTAMENTO

4) DSA/INTERCULTURA

Scelte organizzative

Articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici

Figure e Funzioni organizzative

N. 2 Collaboratori del DS

N. 10 Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

N. 7 Funzioni strumentali

N. 6 Responsabili di plesso

N. 3 Responsabili di laboratorio

N. 1 Animatore digitale

N. 5 Team digitale

N. 1 Coordinatore dell'educazione civica

N. 1 Coordinatore pedagogico

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SS.GG.AA. sovraintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo–contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi.

Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Possono esserle affidati incarichi ispettivi nell'ambito dell'Istituzione Scolastica (Art. 46 CCNL 24.7.2003 tabella A).

Ufficio protocollo

Gestione protocollo "Segreteria Digitale".

Smistamento della corrispondenza in entrata agli uffici di competenza attraverso l'inoltro alle scrivanie digitali interne.

Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet, Posta Istituzionale e PEC.

Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che per via telematica.

Controllo quotidiano dei vari siti di interesse scolastico (USP Reggio Emilia - USR Emilia Romagna, Intranet MIUR...)

Ufficio acquisti

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa.

Procedura di richiesta preventivi e comparazione prezzi in collaborazione con il DSGA.

Indagini di mercato per le migliore offerte anche mediante consultazione del mercato elettronico MEPA.

Stipula determine di acquisto.

Generazione CIG e DURC.

Scarico delle fatture e relativa protocollazione.

Trasmissione e controllo della documentazione di tracciabilità dei flussi ai fornitori.

Tenuta registro di facile consumo.

Tenuta registro Conto Corrente Postale.

Ufficio per la didattica

Area Alunni: Gestione Iscrizioni e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni.

Gestione Registro elettronico alunni: generazione credenziali genitori.

Cura della corrispondenza telematica con le famiglie degli allievi.

Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma.

Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza.

Attestazione obbligo scolastico.

Libri di testo e relativi adempimenti: Scuola Primaria e Secondaria.

Consegna cedole librarie.

Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni.

Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni.

Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni.

Gestione trasporto scolastico.

Inserimento dati alunni relativi all'organico.

Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica.

Convocazione gruppo di lavoro sul caso alunni degli div. abili.

Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di Circolo.

Predisposizione delibere del Consiglio d'Istituto.

Controllo del versamento del premio assicurativo e del contributo volontario.

Visite e viaggi d'istruzione, determine, richiesta documentazione trasporto, preventivi, conferme viaggi e uscite autonome.

Graduatorie scuole dell'infanzia.

Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line.

Anagrafe nazionale alunni.

Esami di stato di licenza in collaborazione con DS.

Gestione certificazioni vaccinazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale Contratti individuali personale DOCENTE e ATA tempo determinato.

Veridicità dei documenti docenti a T.D. in servizio presso l'IC anno scolastico in corso: da richiedere alla scuola che ha gestito la domanda di inserimento in graduatoria.

Gestione Esecuzione Pene Accessorie Interdizione da incarico nelle scuole Rapporti con DPT, Ragioneria Provinciale, U.S.P., altre scuole per tutte le pratiche relative al personale.

Gestione visite medico-fiscali docenti scuola primaria e personale ATA a T.I. e T.D.

Documenti di rito, assunzioni in servizio.

Decreti assenze personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D.

Gestione fascicoli del personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D.

Dichiarazione dei servizi - controllo documentazione agli atti- fase preparatoria per ricostruzione di carriera.

Gestione Graduatorie ATA/DOCENTI.

Statistiche personale docente.

Convocazioni per nomine personale docente primaria a T.D.

Sostituzione docenti scuola secondaria in situazione di emergenza (gestione ore eccedenti a pagamento)

T.F.R. Compilazione modello docenti primaria, secondaria e ATA.

Rilevazioni permessi ex Legge 104/92.

Rilevazione mensile assenze del personale.

Personale ATA: C.S e AA - Controllo presenze, ore Straordinario e riepilogo mensile.

Area Supporto servizi amministrativi

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa

Programma annuale e conto consuntivo.

Contatti con esperti esterni.

Stipula contratti di prestazione d'opera e occasionale.

Richiesta – trasmissione e controllo della modulistica di regolarità fiscale e contributiva da parte

dei fornitori e relativa tracciabilità dei flussi.

Gestioni contatti con INPS – INPDAP.

Ricostruzione di carriera in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://nuvola.madisoft.it/index.html

Modulistica da sito scolastico http://www.icmontecchio.gov.it/

Gsuite

Reti e Convenzioni attivate

Collaborazioni esterne

- Rete di ambito
- Ausl Reggio Emilia Territorio Montecchio
- Val d'Enza
- Polisportiva Bibbianese
- Polisportiva Arena Montecchio Emilia
- IIS D'Arzo
- UniMoRe - UniMi- UniBo

Piano di formazione del personale docente

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dalla crescita professionale degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare

l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- risorse finanziate dal PNRR: corsi tenuti da formatori interni ed esterni qualificati

-opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti

-opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'USP, dalle Università, da enti e associazioni

-opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

-autoaggiornamento individuale o di gruppo.